



LA FEDERAZIONE

Carta, cresce il tasso di circolarità



Girolamo Marchi

●● La filiera carta-grafica nel 2020 ha contenuto i danni: ha registrato un giro d'affari di 21,9 miliardi. La perdita è di 2,6 miliardi, con un calo di circa il -11% specie per la flessione di domanda interna ed estera. Hanno tenuto i comparti dell'imballaggio e dei prodotti per uso igienico-sanitari, essenziali nel lockdown. La bilancia di pagamenti però è attiva per 3,5 miliardi e i primi mesi del 2021 mostrano un moderato miglioramento delle macchine e dei prodotti per packaging e cartotecnica. Lo rivela la Federazione carta e grafica. «La filiera carta e grafica vale l'1,4% del Pil nazionale», ha detto il presidente Girolamo Marchi. «Cresce il tasso di circolarità dal 57% al 61% e nell'imballaggio, comparto trainante della filiera col medicale e sanitario, raggiunge l'81%». ●